



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "R. PIRIA"

LICEO SCIENTIFICO (RCPS014019) Rosarno; IPSASR (RCRA01401V) Rosarno;

ITE (RCTD014015) Laureana di Borrello; Corso Serale ITE AFM (RCTD01450D)

Via Modigliani - 89025 ROSARNO (RC) - Tel. 0966439157

Codice Fiscale: 82001100807 - Codice Univoco Ufficio: UFRYVD

Indirizzo E-mail: rcis01400v@istruzione.it Pec: rcis01400v@pec.istruzione.it

sito web: www.istitutopiriarosarno.edu.it

CONSIGLIO DI CLASSE

15 Maggio 2024

CLASSE 5[^]OD

A.S. 2023/2024

**IPSASR - SERVIZI SOCIO SANITARI
ODONTOTECNICO**

**Coordinatrice di classe:
Prof.^{ssa} Daniela Futia**



DIRIGENTE

Prof.^{ssa} Mariarosaria Russo

CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO

Breve descrizione dell'Istituto

Il settore Odontotecnico si trova presso la sede del Liceo Scientifico "R. Piria" di Rosarno vanta una quarantennale esistenza sul territorio essendo stato istituito nell'anno 1968 come sezione staccata del Liceo Scientifico di Palmi. Esso ha ottenuto l'autonomia nel 1973. A partire dall'anno scolastico 2000/2001 nell'ambito del piano di dimensionamento degli istituti superiori della provincia di Reggio Calabria aggrega infatti l'Istituto Professionale di Stato per l'Agricoltura e l'Ambiente (oggi I.P.S.A.S.R.), a suo tempo istituito a Rosarno dal Prof. Francesco Nucera come scuola per esperti coltivatori e l'I.T.C. di Laureana di Borrello e diviene Istituto d'Istruzione Superiore "R. Piria" offrendo tre indirizzi di studio: scientifico, professionale per l'agricoltura e odontotecnico. L'Istituto d'Istruzione Superiore di Rosarno porta il nome di una figura prestigiosa di insigne medico, ricercatore e chimico calabrese e si va sempre più espandendo fino a costituire oggi un complesso scolastico all'avanguardia. L'edificio del Liceo Scientifico sito in via Modigliani è di recente costruzione, sorge in una zona periferica non congestionata dal traffico, ma raggiungibile percorrendo la statale 18 Sud con vari mezzi di comunicazione. La consegna della nuova sede è avvenuta il 20 dicembre 2001 ma soltanto nel mese di aprile 2002 gli alunni hanno potuto frequentarla dopo aver lasciato lo stabile di via Nazionale Nord che li aveva ospitati per tanti anni.

Per quel che riguarda il settore IPSASR – Indirizzo Socio-sanitario – Odontotecnico, si tratta di un settore professionale specialistico che copre logisticamente l'area Sud della città di Rosarno e l'area della Piana di Gioia Tauro, grazie anche alla concentrazione di più indirizzi che offrono una diversificazione formativa. Tra i punti di forza dell'Istituto professionale si sottolineano: -la realizzazione di esperienze di PCTO, anche in sede, coerenti con la specificità dei suoi profili per un approccio più concreto con il mondo del lavoro e secondo quanto richiesto dalla riforma che sollecita un processo di apprendimento realizzato anche attraverso esperienze "dirette",

- il potenziamento dell'area professionalizzante per tutte le classi in orario postmeridiano finalizzato ad implementare le competenze specifiche nei laboratori ubicati in sede (informatico, odontotecnico e chimico/fisico)
- i numerosi P.O.N., P.O.R e PNRR. e alcune attività curriculari che vengono realizzate grazie anche all'ausilio dei nuovi "media",
- l'attenzione rivolta agli studenti diversamente abili.

Per quel che riguarda l'utenza scolastica, essa è eterogenea, per quanto attiene al contesto socio-familiare e vi è la presenza di un certo numero di studenti provenienti da ambienti disagiati sia sul piano economico che culturale. Questi elementi orientano le scelte della scuola verso una particolare attenzione alle dinamiche inclusive. In considerazione di tale quadro ed in relazione alla tipologia specifica dei corsi di studio, la scuola ha elaborato un P.T.O.F. coerente, avendo cura di coniugare il suo specifico ruolo di agenzia culturale ed educativa con le esigenze di professionalità e competenza richieste dalla società moderna. Parallelamente, dunque, al percorso didattico, sono stati elaborati progetti ed attività diverse, molti dei quali in stretto contatto con il mondo del lavoro, il cui obiettivo è stato quello di fornire una migliore e adeguata conoscenza delle reali opportunità lavorative richieste dal mercato sia locale che nazionale in collaborazione con Enti locali, Università, associazioni e/o aziende private.

IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE

Il Diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: Odontotecnico" possiede le competenze necessarie per predisporre, nel rispetto della normativa vigente, apparecchi di protesi dentaria su modelli forniti da professionisti sanitari abilitati. Individua le soluzioni corrette ai problemi igienico-sanitari del settore e utilizza metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato acquisirà le seguenti competenze:

COMPETENZE IN USCITA

- Movimenti mandibolari
- Montaggio dei denti
- Protesi mobile e combinata
- Protesi mobile scheletrata
- Elementi provvisori di protesi fissa in resina Tecniche di modellazione
- Costruire cere di registrazione oclusale
- Inserire elementi dentali artificiali nelle arcate edentule
- Adottare comportamenti idonei alla prevenzione delle patologie e delle malattie professionali.
- Tecniche di montaggio
- Tecniche di modellazione
- Conoscenza della normativa igienico-sanitaria
- Prescrizione odontoiatriche e lessico di settore
- Applicare tecniche di ricostruzione impiegando in modo adeguato materiali e leghe per rendere il lavoro funzionale, apprezzabile esteticamente e duraturo nel tempo;
- Osservare le norme giuridiche, sanitarie e commerciali che regolano l'esercizio della professione;
- Utilizzare le tecniche necessarie per realizzare tutti i tipi di protesi: provvisoria, fissa e mobile;
- Applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica, dei materiali dentali per la realizzazione di un manufatto protesico;
- Eseguire tutte le lavorazioni del gesso sviluppando le impronte e collocare i relativi modelli sui dispositivi di registrazione oclusale;
- Correlare lo spazio reale con la relativa rappresentazione grafica e convertire la rappresentazione grafica bidimensionale in un modello a tre dimensioni



PECUP

Il secondo ciclo di istruzione e formazione ha come riferimento unitario il profilo educativo, culturale e professionale definito dal decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, allegato A).

Il **profilo educativo, culturale e professionale** degli Istituti Professionali ha come finalità:

- a) la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- b) lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- c) l'esercizio della responsabilità personale e sociale.

I percorsi degli istituti professionali si caratterizzano per l'integrazione tra una solida base di istruzione generale e la cultura professionale che consente agli studenti di sviluppare saperi e competenze necessari ad assumere ruoli tecnici operativi nei settori produttivi e di servizio di riferimento, considerati nella loro dimensione sistemica. Nella progettazione dei percorsi assumono particolare importanza le metodologie che valorizzano, a fini orientativi e formativi, le esperienze di raccordo trascuola e mondo del lavoro, quali visite aziendali, stage, tirocini, alternanza scuola lavoro. Tali attività permettono di sperimentare una pluralità di soluzioni didattiche per facilitare il collegamento con il territorio e personalizzare l'apprendimento mediante l'inserimento degli studenti in contesti operativi reali.

Le discipline dell'area di indirizzo, presenti in misura consistente fin dal primo biennio, si fondano su metodologie laboratoriali che favoriscono l'acquisizione di strumenti concettuali e di procedure funzionali a preparare ad una maggiore interazione con il mondo del lavoro e delle professioni da sviluppare nel triennio.

L'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza previste a conclusione dell'obbligo di istruzione consentono di arricchire la cultura di base dello studente e di accrescere il suo valore anche in termini di occupabilità.

I percorsi degli istituti professionali sono definiti, infine, rispetto ai percorsi dei licei, in modo da garantire uno "zoccolo comune", caratterizzato da saperi e competenze riferiti soprattutto agli insegnamenti di lingua e letteratura italiana, lingua inglese, matematica, storia e scienze, che hanno già trovato un primo consolidamento degli aspetti comuni nelle indicazioni nazionali riguardanti l'obbligo di istruzione (D.M. n.139/07).

In continuità con il Primo ciclo, lo studente, attraverso gli obiettivi trasversali delle singole discipline, effettua il proprio percorso con un continuo arricchimento di conoscenze e abilità che lo portano all'acquisizione di competenze fondamentali per la crescita della propria personalità come individuo, cittadino e lavoratore. Nello specifico ambito dell'Istituto professionale IPSASR – IIS R. Piria di Rosarno, alla preparazione di base sul piano della cultura generale, si coniuga un costante richiamo allo specifico settore che porta il giovane a comprendere i meccanismi produttivi, i sistemi economici locali, nazionali e i loro riflessi in ambito europeo, con continue simulazioni di situazioni operative reali. La presenza consistente delle discipline dell'area d'indirizzo sin dal primo anno si realizza con metodologie di tipo laboratoriale che consentono uno sviluppo iniziale e un graduale incremento nel corso del quinquennio delle competenze del settore specifico.

Nel corso degli anni sono state fornite spiegazioni di argomenti tramite lezioni frontali, presentazioni in Power Point e video tutorial realizzati tramite software specifici.

I docenti hanno prodotto materiale necessario per le attività per permettere agli alunni di essere attivi del processo di insegnamento-apprendimento, anche nell'ottica dell'inclusione e del lavoro in autonomia.

Quadro orario indirizzo: ODONTOTECNICO

DISCIPLINE MONTE ORARIO SETTIMANALE	I° ANNO	II° ANNO	III° ANNO	IV° ANNO	V° ANNO
GEOGRAFIA	1	1			
DIRITTO	2	2			
ITALIANO	4	4	4	4	4
STORIA	1	1	2	2	2
INGLESE	3	3	2	2	2
MATEMATICA	4	4	3	3	3
ANATOMIA, FISILOGIA E IGIENE	2	2			
ESERCITAZIONE DI LABORATORIO ODONTOTECNICO	4	4	8	8	8
RAPPRESENTAZIONE E MODELLAZIONE ODONTOTECNICA	2	2	4	4	
SCIENZE DEI MATERIALI DENTALI			4	4	5
SCIENZE INTEGRATE CHIMICA	2	2			
SCIENZE INTEGRATE BIOLOGIA	2	2			
TIC – INFORMATICA	2	2			
GNATOLOGIA			2	2	2
RELIGIONE	1	1	1	1	1
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE (CONFORME ALLA NOTA 10719 del 21/03/2017 DEL GARANTE DELLA PRIVACY)

La classe è composta da 12 alunni, 4 ragazze e 8 ragazzi, residenti per la maggior parte nel Comune di Rosarno, con qualche alunno/a proveniente dai comuni limitrofi. 2 alunni sono BES e seguono la programmazione semplificata. Quasi tutti nel corso dei cinque anni, hanno frequentato costantemente le lezioni in classe e in laboratorio. La classe, inizialmente si è caratterizzata come un gruppo di studenti complessivamente interessati, che hanno saputo sviluppare interessi stimolanti. La partecipazione ha cercato di essere coinvolgente anche a chi appariva meno interessato agli argomenti delle discipline. La classe ha perso omogeneità e compattezza), alcuni allievi, hanno lasciato spazio ad un'incostante impegno e partecipazione alle discipline assumendo atteggiamenti non sempre consoni, probabilmente questo mutato atteggiamento è da attribuire alla considerazione di un evidente calo di motivazione. La classe padroneggia comunque in modo sufficientemente autonomo le tecniche e i metodi di studio. La correttezza e l'efficacia nell'espressione orale e scritta si è un poco rinforzata, soprattutto nell'acquisizione e nell'utilizzo delle terminologie specifiche. Attenzione, motivazione, impegno e puntualità nelle consegne sono stati, per alcuni, un punto debole. Hanno inoltre partecipato a corsi di PCTO e ai seminari proposti dalla scuola. Qualche programmazione ha risentito comunque di semplificazioni negli argomenti proposti: ciò in funzione della necessità di recuperare per la componente classe. Infine, i rapporti con le famiglie, attivati con regolarità, sono stati improntati alla collaborazione e al confronto.

Composizione della classe: ALUNNI

N°	COGNOME E NOME
1	XXXXXXXXXXXXXXXX
2	XXXXXXXXXXXXXXXX
3	XXXXXXXXXXXXXXXX
4	XXXXXXXXXXXXXXXX
5	XXXXXXXXXXXXXXXX
6	XXXXXXXXXXXXXXXX
7	XXXXXXXXXXXXXXXX
8	XXXXXXXXXXXXXXXX
9	XXXXXXXXXXXXXXXX
10	XXXXXXXXXXXXXXXX
11	XXXXXXXXXXXXXXXX
12	XXXXXXXXXXXXXXXX

Componenti del Consiglio di classe

Disciplina	Docente	Continuità				
		1°	2°	3°	4°	5°
INGLESE	LONGO Isabella					X
MATEMATICA	MERCURI Nicola					X
ITALIANO	AMODEO Riccardo					X
STORIA	BARRESI Alessia					X
SCIENZE MOTORIE	COLELLA Domenica					X
DIRITTO	SPINELLI Santa					X
SCIENZE DEI MATERIALI	PRINCI Maria Polsia					X
ITP LABORATORIO	FUTIA Daniela		X	X	X	X
LABORATORIO OD.	PANUCCIO Michele				X	X
ANATOMIA/GNATOLOGIA	RANIERI Claudia	X				X
RELIGIONE	SICARI Daniela				X	X
ITP LABORATORIO	VALENTE Rita				X	X
SOSTEGNO	TAVERNESE Giuseppe	X	X	X	X	X
SOSTEGNO	ALBANESE Marika			X		X

CREDITI

N°	COGNOME E NOME	Crediti scolastici 3° anno	Crediti scolastici 4°anno	TOTALE CREDITI
1	XXXXXXXXXX	8	9	17
2	XXXXXXXXXX	8	17	25
3	XXXXXXXXXX	8	9	17
4	XXXXXXXXXX	8	14	22
5	XXXXXXXXXX	10	10	20
6	XXXXXXXXXX	11	11	22
7	XXXXXXXXXX	10	9	19
8	XXXXXXXXXX	9	9	18
9	XXXXXXXXXX	9	9	18
10	XXXXXXXXXX	11	11	22
11	XXXXXXXXXX	10	11	21
12	XXXXXXXXXX	10	11	21

Attività integrative curricolari ed extracurricolari

Partecipazione a progetti culturali

La classe ha partecipato alle seguenti iniziative didattiche:

- Giornata dell'unità nazionale e delle forze armate
- Giornata contro la violenza sulle donne “Donne, vita e libertà”
- Convegno sul bullismo e cyberbullismo
- Seminario sulla disabilità e l'inclusione
- Presentazione libro Dario Maltese
- Incontro con il Prefetto Clara Vaccaro
- Seminario Valarioti Impastato
- Open-day
- Civitas
- PNRR “Al di là di ogni barriera”

• Ciclo didattico

- Monoennio finale

• Orientamento in uscita

- Civicamente;
- PCTO “COCA COLA”;
- PCTO “Previdenza giovani – Pronti, lavoro, via”

Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

L'IIS R. Piria di Rosarno ha stipulato convenzioni con un partenariato diversificato di Istituzioni, Enti, Imprese ed Associazioni, per offrire “percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento” attraverso cui gli studenti possano effettuare esperienze di avvicinamento ad ambiti professionali in linea con gli studi svolti, maturando anche un proprio orientamento in ambito universitario e garantendo la piena inclusione degli allievi BES.

L'istituto integra, in modo organico, nella propria offerta formativa, “percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento ed ha ritenuto di interpretare gli spazi di autonomia e libertà di progettazione, riconosciuti dalla Legge, individuando le seguenti macro aree nella quali collocare i singoli progetti:

- Area scientifica
- Area umanistica (intesa anche come conoscenza del patrimonio culturale)
- Area della cittadinanza e costituzione
- Area informatica-economica (creazione d'impresa)

Per l'a.s. 2023/24 il monte ore dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento non rientra tra i requisiti d'ammissione all'esame di Stato ai sensi della L. n. 14 del 24 febbraio 2023 art.5 comma 11. La documentazione puntuale dei PCTO svolti dalla classe è allegata al presente documento (Allegato E), qui si offre una tabella riassuntiva:

QUADRO RIEPILOGATIVO . progetti/attività svolti dalla classe:

Anno	Progetto/attività	Ore
Terzo anno	➤ Youth Empowered - Coca Cola: Educazione Digitale	25
Quinto anno	➤ Attività di formazione/informazione in auditorium sui temi della Cittadinanza e Costituzione, legalità, imprenditoria, salute e sicurezza, Agenda 2030, Bullismo e cyberbullismo, Shoah, Giornata della Memoria e Giornata del Ricordo, violenza sulle donne. ➤ Civitas ➤ PNRR – Attività laboratoriale - “Al di là di ogni barriera”	Tutto l'anno 10



Insegnamento dell'Educazione Civica

Facendo seguito alla legge del 20 agosto 2019 n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", si rendono note le disposizioni dell'Istituto in merito all'aggiornamento del curriculum e alla programmazione delle attività.

Il testo di legge prevede che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti.

Pertanto ogni singolo Consiglio di Classe ha avuto cura di sviluppare due unità di apprendimento interdisciplinari. Per le classi quinte i nuclei concettuali hanno riguardato:

- **COSTITUZIONE: DIRITTO, PARITA' DI GENERE, STORIA ED EMIGRAZIONE**
- **SVILUPPO SOSTENIBILE: RISPETTO E CURA DELL'AMBIENTE – Salute e benessere**

Per le classi quinte, i docenti coordinatori sono individuati come referenti di classe per l'insegnamento di educazione civica e hanno curato la progettazione e stesura dell'U.d.A. (Allegato D al presente documento), monitorandone altresì il corretto svolgimento nel corso dell'anno.

In sede di scrutinio, il docente coordinatore ha formulato la proposta di valutazione, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

Si ricorda che il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato e per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico.

NODI CONCETTUALI CARATTERIZZANTI LE DIVERSE DISCIPLINE

- **Storia ed emigrazione**
- **L'essere umano e l'ambiente**
- **Misure di sicurezza nei laboratori**
- **Prevenzione e salute con l'utilizzo di vari materiali**
- **Lo stato sociale**

MATERIE INTERDISCIPLINARI	
ESERCITAZIONE DI LABORATORIO ODONTOTECNICO	Norme di sicurezza in laboratorio odontotecnico; Malattie professionali dell'odontotecnico; L'odontotecnico e l'ambiente; Le leggi e enti normativi e di omologazione.
GNATOLOGIA	Malattie professionali dell'odontotecnico; L'odontotecnico e l'ambiente.
DIRITTO	Le disuguaglianze nel contesto sociale; Conflitti socio-economici e le loro ricadute; La salvaguardia e il recupero dell'ambiente.
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Linee guida del OMS per la prevenzione dalle malattie; Corretta alimentazione e attività fisica.
INGLESE	Materiali usati in laboratorio; Norme di sicurezza; L'odontotecnico e l'ambiente.

Valutazione

Per la valutazione delle prove scritte, dell'orale e del comportamento si fa riferimento alla Normativa D. lgs. 62/2017, art. 1, commi 2 e 6 e O.M. 45 del 9/3/2023 art.3 commi 1 e 2, come da griglie allegate.

Le verifiche sono state effettuate in congruo numero (almeno 2 verifiche scritte e 2 verifiche orali/prove pratiche) all'interno di ogni quadrimestre, in modo da effettuare un continuo monitoraggio sull'apprendimento degli allievi. A discrezione del singolo docente, in base alla tipologia di disciplina, che richiede applicazione di studio in campo teorico, pratico e grafico, la verifica potrà essere affidata a più criteri che utilizzano:

- Test di verifica mirati a precise unità didattiche;
- Colloqui svolti ad approfondire il grado di conoscenza singolo con la partecipazione dell'intera classe;
- Realizzazione di elaborati grafici e modelli tridimensionali di laboratorio da consegnare a scadenze stabilite durante il corso delle lezioni.

1. Criteri comuni di valutazione

I docenti concordano i criteri di valutazione già presenti nel PTOF, approvandone unanimemente le modalità e le caratteristiche dichiarate.

2. Eventuali prove comuni e di ingresso

A discrezione dei docenti ed in base alla interdisciplinarietà delle materie, saranno concordate alcune prove comuni da realizzare durante i singoli quadrimestri, oltre la possibilità di effettuare i

test d'ingresso soprattutto per le prime classi e per gli allievi provenienti da altre realtà scolastiche.

3. Attività specifiche per la realizzazione degli obiettivi trasversali (visite guidate, PCTO, viaggi d'istruzione)

I docenti concordano sulla necessità di coinvolgere le classi per un'attiva partecipazione alla realizzazione degli obiettivi trasversali secondo le seguenti proposte:
visite guidate, gite d'istruzione, PCTO, PNRR.

Criteri relativi all'attribuzione del credito scolastico

Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il C.d.C., in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico per ciascun alunno, sulla base delle seguenti tabelle, con riferimento al d.lgs. 62/2017 e dell' O.M.45 del 09/03/23.

In considerazione dell'incidenza che hanno le votazioni assegnate per le singole discipline sul punteggio da attribuire quale credito scolastico e, di conseguenza, sul voto finale, i docenti, ai fini dell'attribuzione dei voti, sia in corso d'anno, che nello scrutinio finale, utilizzano l'intera scala di valutazione.

I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento previsti dal d.lgs. aprile n. e così denominati dell'art. co. 784, della legge 30 dicembre 2018 n. 145, concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quelle del comportamento e contribuiscono alla definizione del credito scolastico. Inoltre, il consiglio di classe tiene conto degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale la scuola per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa, come si legge nella tabella parametri e criteri di definizione del credito **per le classi del triennio.**

Attribuzione del voto finale

Ai sensi dell'art. 18, comma 1, del d. lgs 62/2017, a conclusione dell'esame di Stato è assegnato a ciascun candidato un punteggio finale complessivo in centesimi.

Il punteggio finale è il risultato della somma dei punti attribuiti dalla commissione/classe d'esame alle prove scritte e al colloquio e dei punti acquisiti per il credito scolastico da ciascun candidato, per un massimo di quaranta punti.

La commissione dispone di un massimo di venti punti per la valutazione di ciascuna delle prove scritte e di un massimo di venti punti per la valutazione del colloquio.

Il punteggio minimo complessivo per superare l'esame di Stato è di sessanta centesimi.

Ai sensi dell'art. 18, comma 5, del d. lgs. 62/2017, fermo restando il punteggio massimo di cento centesimi, la commissione può motivatamente integrare il punteggio fino a un massimo di cinque punti, sulla base dei criteri di cui all'articolo 16, comma 9, lettera c).

La commissione all'unanimità può motivatamente attribuire la lode a coloro che conseguono il punteggio massimo di cento punti senza fruire dell'integrazione di cui al comma 4, a condizione che:

- abbiano conseguito il credito scolastico massimo con voto unanime del consiglio di classe.
- abbiano conseguito il punteggio massimo previsto alle prove d'esame.

Allegati al documento del 15 maggio

- Allegato A: griglia di valutazione del colloquio orale
- Allegato B: griglie di valutazione della prima prova scritta
- Allegato C: griglia di valutazione della seconda prova sulle discipline di indirizzo
- Allegato D: Uda di Educazione Civica
- Allegato E: griglia di valutazione del comportamento.
- Allegato F: Programmi svolti declinati per competenze ed obiettivi specifici per le singole discipline

IL COORDINATORE DI CLASSE

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

ALLEGATO A

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e seminale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

ALLEGATO B

Istituto Istruzione superiore "R.Piria" Rosarno			
Candidato/a _____	classe _____		
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA DI ITALIANO			
INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI DI LIVELLO Max 60/100	PUNTEGGI	
1a Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Pianificazione articolata e complessa, perfettamente equilibrata; organizzazione originale, completa e approfondita con apprezzabili apporti personali	10	
	Pianificazione coerente e complessa, ben equilibrata; organizzazione completa e approfondita con apporti personali	9	
	Pianificazione coesa, coerente e rigorosa; organizzazione completa con qualche approfondimento personale	8	
	Pianificazione coerente e completa; organizzazione lineare con appropriati collegamenti e Approfondimenti	7	
	Pianificazione semplice ma abbastanza equilibrata con collegamenti semplici; organizzazione semplice e sostanzialmente corretta	6	
	Pianificazione schematica e priva di collegamenti; organizzazione non sempre equilibrata	5	
	Pianificazione caotica e confusa; organizzazione disorganica	4	
	Pianificazione e organizzazione inconsistenti	1-3	
1b Coesione e coerenza testuale.	Struttura pienamente coesa e coerente	10	
	Struttura organicamente coesa e coerente	9	
	Struttura ampiamente coesa e coerente	8	
	Struttura coesa e coerente	7	
	Struttura adeguata	6	
	Struttura non sempre coerente	5	
	Struttura poco coesa e coerente	4	
	Struttura per nulla coesa e con diffuse e gravi note di incoerenza e/o inesistente	1-3	
2a Ricchezza e padronanza lessicale.	Lessico ampio, specialistico, appropriato e originale	10	
	Lessico appropriato, vario e originale	9	
	Lessico del tutto appropriato e pertinente	8	
	Lessico appropriato e corretto	7	
	Lessico sufficientemente appropriato e sostanzialmente corretto	6	
	Lessico talvolta impreciso e/o ripetitivo	5	
	Lessico limitato e improprio	4	
	Lessico inadeguato e gravemente scorretto	1-3	
2b Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Esposizione efficace e fluida, sintatticamente elaborata. Punteggiatura precisa	10	
	Esposizione curata e scorrevole, sintatticamente elaborata. Punteggiatura appropriata	9	
	Esposizione chiara e fluida, sintatticamente ben strutturata. Punteggiatura corretta	8	
	Esposizione corretta, sintatticamente lineare. Punteggiatura corretta	7	
	Esposizione sostanzialmente corretta, qualche imprecisione di ortografia e di morfosintassi. Punteggiatura adeguata	6	
	Esposizione essenziale, qualche erroredortografia edimorfosintassi. Punteggiatura talvolta inadeguata.	5	
	Esposizione frammentaria, diffusi errori di ortografia e/o di morfosintassi Punteggiatura scorretta	4	
	Esposizione insufficiente, numerosi e gravi errori di ortografia e/o di morfosintassi. Punteggiatura scorretta	1-3	
3a Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenze esaustive, ampliate e approfondite	10	
	Conoscenze organiche, approfondite e circostanziate	9	
	Conoscenze complete e circostanziate con qualche approfondimento	8	
	Conoscenze complete	7	
	Conoscenze adeguate ed essenziali	6	
	Conoscenze superficiali e/o non sempre precise	5	
	Conoscenze lacunose e frammentarie, imprecise	4	
	Conoscenze gravemente insufficienti e/o inesistenti	1-3	
3b Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Valutazioni compiutamente critiche, apprezzabili per originalità e autonomia di giudizio	10	
	Valutazioni critiche apprezzabili, personali e originali	9	
	Valutazioni critiche valide e originali	8	
	Valutazioni congruenti e corrette con spunti critici apprezzabili	7	
	Valutazioni semplici, ma adeguate e pertinenti	6	
	Valutazioni essenziali e talvolta incongruenti	5	

	Valutazioni sommarie e/o incongruenti	4	
	Valutazioni inesistenti e/o erronee	1-3	
		Totale 60/100	

TIP. A: ANALISI DEL TESTO - Max 40/100			
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI DI LIVELLO	PUNTEGGI	
4 Rispetto dei vincoli posti nella consegna.	Pieno e assoluto rispetto dei vincoli proposti	10	
	Completo rispetto dei vincoli proposti	9	
	Rigoroso rispetto dei vincoli proposti	8	
	Attento rispetto dei vincoli proposti	7	
	Adeguate rispetto dei vincoli proposti	6	
	Sommario rispetto dei vincoli proposti	5	
	Insufficiente e/o approssimativo rispetto dei vincoli proposti	4	
	Scorretto e/o assente	1-3	
5 Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Comprensione articolata, completa e approfondita	10	
	Comprensione articolata e completa	9	
	Comprensione puntuale e completa	8	
	Comprensione pressoché completa	7	
	Comprensione essenziale e corretta, talvolta poco puntuale	6	
	Comprensione essenziale, con alcune imprecisioni	5	
	Comprensione parziale e grossolana	4	
	Comprensione errata e/o nulla	1-3	
6 Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica.	Scrupolosa	10	
	Precisa	9	
	Attenta	8	
	Corretta e completa	7	
	Essenziale e/o con qualche imprecisione	6	
	Parziale	5	
	Lacunosa	4	
	Errata e/o nulla	1-3	
7 Interpretazione corretta e articolata del testo.	Esauriente e accurata	10	
	Approfondita	9	
	Completa	8	
	Puntuale e corretta	7	
	Adeguate e complessivamente corretta	6	
	Schematica e parziale con qualche imprecisione	5	
	Limitata e frammentaria	4	
	Completamente scorretta e/o inesistente	1-3	
		Totale 40/100	
<i>NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generalee della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento). Il decimale ≥ allo 0,50 verrà arrotondato all'intero successivo</i>		TOTALE /100 : 5 =/20	

TIP. B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO - Max 40/100			
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI DI LIVELLO	PUNTEGGI	
4 Individuazione corretta di tesi e di argomentazioni presenti nel testo proposto.	Piena, rigorosa e organica	10	
	Precisa e completa	9	
	Chiara e puntuale	8	
	Chiara e lineare	7	
	Essenziale e adeguata	6	
	Parziale e incompleta	5	
	Approssimativa e generica	4	
	Errata e/o assente	1-3	
5 Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Apprezzabile e significativo	10	
	Consistente	9	
	Efficace	8	
	Valida	7	
	Adeguate	6	
	Parziale	5	
	Limitata	4	
	Inconsistente e/o nulla	1-3	
6 Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Riferimenti culturali validi e approfonditi, criticamente rielaborati	20	
	Riferimenti culturali precisi, ben articolati e rielaborati	18	
	Riferimenti culturali appropriati e ben articolati	16	
	Riferimenti culturali idonei	14	
	Riferimenti culturali essenziali e complessivamente adeguati	12	
	Riferimenti culturali superficiali e non del tutto corretti e congrui	10	
	Riferimenti culturali non corretti e congrui	8	
	Riferimenti culturali inesistenti e/o errati	1-6	
		Totale 40/100	
		TOTALE /100 : 5 =...../20	

TIP. C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ - Max 40/100

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI DI LIVELLO	PUNTEGGI	
4 Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	Testo rigorosamente e pienamente pertinente rispetto alla traccia. Titolo e parafrasi efficaci, appropriati e originali	20	
	Testo totalmente e pienamente pertinente rispetto alla traccia. Titolo e parafrasi significativi e appropriati e/o originali	18	
	Testo pienamente pertinente alla traccia. Titolo e parafrasi appropriati e/o originali	16	
	Testo adeguatamente pertinente rispetto alla traccia. Titolo e parafrasi appropriati e coerenti	14	
	Testo semplice ma pertinente. Titolo e parafrasi adeguatamente coerenti	12	
	Testo generico, parzialmente pertinente. Titolo e parafrasi semplici ma a coerenti	10	
	Testo approssimativo, non del tutto pertinente. Titolo e parafrasi non coerenti.	8	
	Testo assolutamente non pertinente	1-6	
5 Sviluppo ordinato e lineare della esposizione.	Rigoroso e accurato	10	
	Preciso	9	
	Puntuale	8	
	Adeguato	7	
	Essenzialmente corretto	6	
	Parziale e impreciso	5	
	Confuso e disorganico	4	
Caotico e/o errato	1-3		
6 Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Ampia, precisa, appropriata e critica	10	
	Precisa, approfondita e critica	9	
	Appropriata e approfondita	8	
	Chiara, corretta e pertinente	7	
	Essenziale e/o con qualche imprecisione	6	
	Parziale e imprecisa	5	
	Frammentaria e inappropriata	4	
Gravemente scorretta e/o nulla	1-3		
		Totale 40/100	
<i>NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento). Il decimale ≥ allo 0,50 verrà arrotondato all'intero successivo.</i>		TOTALE /100 : 5 =/20	

Caratteristiche della prova d'esame

La prova richiede al candidato, da un lato, capacità di analisi, di scelta e di soluzione; dall'altro, il conseguimento delle competenze professionali cui sono correlati i nuclei tematici fondamentali.

La prova potrà, pertanto, essere strutturata secondo una delle seguenti tipologie:

TIPOLOGIA A

Analisi ed elaborazione di un tema relativo al percorso professionale sulla base di documenti, tabelle e dati.

TIPOLOGIA B

Analisi e soluzione di problematiche in un contesto operativo riguardante l'area professionale (caso aziendale).

TIPOLOGIA C

Individuazione e predisposizione delle fasi per la realizzazione di un prodotto o di un servizio.

TIPOLOGIA D

Elaborazione di un progetto finalizzato all'innovazione della filiera di produzione e/o alla promozione del settore professionale.

La traccia sarà predisposta, nella modalità di seguito specificata, in modo da proporre temi, situazioni problematiche, progetti ecc. che consentano, in modo integrato, di accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese in esito all'indirizzo e quelle caratterizzanti lo specifico percorso.

La parte nazionale della prova indicherà la tipologia e il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo cui la prova dovrà fare riferimento; la commissione declinerà le indicazioni ministeriali in relazione allo specifico percorso formativo attivato dall'istituzione scolastica, con riguardo al codice ATECO di riferimento, in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa e della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto.

La durata della prova può essere compresa fra 6 e 12 ore (fino ad un massimo di 6 se solo teorica).

Ferma restando l'unicità della prova, ed esclusivamente nel caso in cui la prova stessa preveda anche l'esecuzione in ambito laboratoriale di quanto progettato, la Commissione, tenuto conto delle esigenze organizzative, si può riservare la possibilità di far svolgere la prova in due giorni, il secondo dei quali dedicato esclusivamente alle attività laboratoriali, fornendo ai candidati specifiche consegne all'inizio di ciascuna giornata d'esame. Ciascuna giornata d'esame può avere una durata massima di 6 ore

Nuclei tematici fondamentali d'indirizzo correlati alle competenze

1. Progettazione del dispositivo medico su misura, in accordo con l'odontoiatra, descrizione o eventualmente realizzazione del protocollo di lavoro attraverso tecniche analogiche e digitali e compilazione della relativa certificazione di conformità.
2. Scelta e gestione dei materiali dentali, in funzione delle loro composizioni e proprietà, nelle diverse tecniche di lavorazione, al fine di ottimizzare le operazioni e prevenire errori esecutivi.
3. Condizioni strutturali e patologiche che possono influire sulla progettazione di una protesi e patologie derivanti da incongruità della stessa.
4. Conoscenza delle malattie professionali e delle norme relative alla sicurezza ambientale e alla tutela della salute del lavoratore.

Obiettivi della prova

- Dimostrare di saper applicare i protocolli di lavorazione necessari a costruire ogni tipologia di protesi, progettata nel rispetto dei criteri anatomico-biologici e in coerenza con la prescrizione dell'odontoiatra
- Interpretare documenti tecnici relativi ai materiali e alla strumentazione
- Redigere relazioni tecniche e documentazione professionale con specifico linguaggio
- Applicare la normativa del settore con riferimento alle norme di igiene e sicurezza del lavoro e di prevenzione degli infortuni

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio massimo
Capacità di selezionare ed utilizzare le conoscenze necessarie allo svolgimento della prova	6
Capacità di analisi e comprensione della traccia proposta e individuazione della soluzione più opportuna attraverso le competenze tecnico-professionali sviluppate	7
Completezza dello svolgimento e coerenza con le indicazioni della traccia	4
Capacità di argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni utilizzando l'opportuno linguaggio tecnico	3

ALLEGATO C

Esempio griglia di valutazione (usata per la valutazione della simulazione della seconda prova)

CANDIDATO: NOME	COGNOME	DATA
Capacità di selezionare ed utilizzare le conoscenze necessarie allo svolgimento della prova	L'ELABORATO E'CORRETTO SOLO IN QUALCHE PASSAGGIO	1-2
	L'ELABORATO PRESENTA UNA IMPOSTAZIONE SUFFICIENTEMENTE CORRETTA	3-4
	L'ELABORATO PRESENTA UNA ADEGUATA ESECUZIONE E RISULTA CORRETTO IN OGNI SUA PARTE	5-6
Capacità di analisi e comprensione della traccia	SCARSA CONOSCENZA DEL LINGUAGGIO TECNICO E USO CORRETTO SOLO IN QUALCHE PASSAGGIO	1-2

proposta e individuazione della soluzione più opportuna attraverso le competenze tecnico professionali sviluppate	PARZIALE CONOSCENZA DEL LINGUAGGIO TECNICO E DELLE SUE APPLICAZIONI	3-4
	SUFFICIENTE CONOSCENZA DEL LINGUAGGIO TECNICO E DELLE SUE APPLICAZIONI	5-6
	BUONA CONOSCENZA DEL LINGUAGGIO TECNICO E OTTIME CAPACITA' DELLE SUE APPLICAZIONI	7

Completezza dello svolgimento e coerenza con le indicazioni della traccia	LA TRACCIA SVOLTA RISULTA NULLA NELLA SUA ELABORAZIONE E NELLE COMPETENZE	1
	LA TRACCIA E' STATA SVOLTA SOLO IN PARTE	2
	LA TRACCIA E' STATA SVOLTA IN UN NUMERO SUFFICIENTE DI PUNTI	3
	LA TRACCIA E' STATA SVOLTA IN OGNI SUA PARTE	4

Capacità di argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni utilizzando l'opportuno linguaggio tecnico	PARZIALE	1
	SUFFICIENTE	2
	BUONA	3

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE

ALLEGATO D



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "R. PIRIA"

LICEO SCIENTIFICO (RCPS014019) Rosarno; IPSASR (RCRA01401V) Rosarno;
ITE (RCTD014015) Laureana di Borrello; Corso Serale ITE AFM (RCTD01450D)
Via Modigliani - 89025 ROSARNO (RC) – Tel. 0966439157
Codice Fiscale: 82001100807 – Codice Univoco Ufficio: UFRYVD
Indirizzo E-mail: rcis01400v@istruzione.it Pec: rcis01400v@pec.istruzione.it
sito web: www.istitutopiriarosarno.edu.it



DISCIPLINA TRASVERSALE: EDUCAZIONE CIVICA

Anno Scolastico 2023-2024

CLASSE: 5 OD

IPSASR-ODONTOTECNICO

DOCENTE REFERENTE: coordinatore di classe

DOCENTI COADIUTORI: intero consiglio di classe

Monte orario: 33 ore

TEMATICA

COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità, solidarietà:

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

PREREQUISITI	Conoscenze di base della Costituzione Italiana Saper lavorare in gruppo. Capacità di organizzazione dei materiali.
OBIETTIVI	Conoscere i principi costituzionali in materia di rapporti civili, economici, sociali e politici.
CONOSCENZE	I valori fondativi della Costituzione italiana e il rapporto con quella Europea. Elementi di diritto costituzionale. Elementi di analisi sociale ed organizzativa. Le società plurali, la gestione della diversità e il multiculturalismo: radici storiche, sociali, economiche ed antropologiche.

COMPETENZE

Saper utilizzare gli strumenti concettuali per analizzare e comprendere le società complesse con riferimento all'interculturalità.

Collocare in modo organico e sistematico l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalle Costituzioni italiana ed europea e dalla Dichiarazione universale dei diritti umani a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.

Discipline coinvolte e monte orario

**Italiano,
Storia,
Matematica
, Diritto,
Inglese**

3 ore a disciplina

***Didattica inclusiva trasversale a tutte discipline.**

RISORSE E STRUMENTI

Internet, PC, LIM

TEMPI

Intero anno scolastico

METODOLOGIA

Cooperative learning - attività laboratoriale

VERIFICA

Test di verifica per ogni disciplina

Input: *“Tutti – lavoratori, studenti e cittadini – devono acquisire le nuove competenze e capacità necessarie a sfruttare appieno le possibilità e le opportunità che si presentano a noi. Non c'è solo la necessità di acquisire competenze digitali per quasi tutte le professioni, ma tutti devono possedere le competenze digitali di base per vivere, imparare, comunicare e partecipare alla vita della società”.*

Tibor Navracsics Commissario UE per l'Istruzione, la Cultura, la Gioventù e lo Sport

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "R. PIRIA"



**LICEO SCIENTIFICO (RCPS014019) Rosarno; IPSASR (RCRA01401V) Rosarno;
ITE (RCTD014015) Laureana di Borrello; Corso Serale ITE AFM (RCTD01450D)**
Via Modigliani - 89025 ROSARNO (RC) – Tel. 0966439157
Codice Fiscale: 82001100807 – Codice Univoco Ufficio: UFRYVD
Indirizzo E-mail: rcis01400v@istruzione.it Pec: rcis01400v@pec.istruzione.it
sito web: www.istitutopiriarosamo.edu.it



DISCIPLINA TRASVERSALE: EDUCAZIONE CIVICA

Anno Scolastico 2023-2024

CLASSE: 5 OD

IPSASR-ODONTOTECNICO

DOCENTE REFERENTE: coordinatore di classe

DOCENTI COADIUTORI: intero consiglio di classe

Monte orario: 33 ore

TEMATICA

SVILUPPO SOSTENIBILE educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
Cittadinanza Digitale

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

PREREQUISITI	Conoscenze di base sull'ambiente Saper lavorare in gruppo. Capacità di organizzazione dei materiali.
OBIETTIVI	Agenda 2030
CONOSCENZE	Situazione attuale per quanto riguarda la sostenibilità ambientale e sviluppi futuri
COMPETENZE	Migliorare la situazione attuale

Discipline coinvolte e monte orario

Scienze dei materiali
Scienze motorie
Lab.
Odontotecnico
Gnatologia

3 ore a disciplina

***Didattica inclusiva trasversale a tutte discipline.**

RISORSE E STRUMENTI

Internet, PC, LIM

PROPOSTE INTERDISCIPLINARI

L'UDA sarà anche utilizzata come Tematica interdisciplinare per l'Esame di Stato.

TEMPI

Intero anno scolastico

METODOLOGIA

Cooperative learning - attività laboratoriale

VERIFICA

Test di verifica per ogni disciplina

Input: *“Tutti – lavoratori, studenti e cittadini – devono acquisire le nuove competenze e capacità necessarie a sfruttare appieno le possibilità e le opportunità che si presentano a noi. Non c'è solo la necessità di acquisire competenze digitali per quasi tutte le professioni, ma tutti devono possedere le competenze digitali di base per vivere, imparare, comunicare e partecipare alla vita della società”.*
Tibor Navracsics Commissario UE per l'Istruzione, la Cultura, la Gioventù e lo Sport

ALLEGATO E

Voto	Indicatori	Descrittori
10	<i>Comportamento</i>	Rispetta sempre norme, persone e cose secondo quanto previsto dal regolamento di Istituto
	<i>Frequenza (riferita al 1° quadrimestre o 2° trimestre)</i>	Frequenta con assiduità e regolarità (assenze fino al 10%) giustifica di norma con tempestività; rarissimi ritardi o uscite anticipate.
	<i>Partecipazione alla vita scolastica</i>	Interagisce in modo partecipativo, collaborativo e costruttivo.
	<i>Responsabilità dimostrata</i>	Ha avuto un comportamento maturo e molto responsabile.
9	<i>Comportamento</i>	Rispetta sempre norme, persone e cose secondo quanto previsto dal regolamento d'Istituto
	<i>Frequenza (riferita al 1° quadrimestre o 2° trimestre)</i>	Frequenta regolarmente (assenze fino al 15%); rari ritardi e uscite anticipate; giustifica con puntualità.
	<i>Partecipazione alla vita scolastica</i>	Interagisce in modo partecipativo e costruttivo.
	<i>Responsabilità dimostrata</i>	Ha avuto un comportamento responsabile.
8	<i>Comportamento</i>	Rispetta ,sostanzialmente, regole, persone e cose; talvolta necessita di richiami verbali.
	<i>Frequenza (riferita al 1° quadrimestre o 2° trimestre)</i>	Frequenta in modo abbastanza regolare (assenze fino al 18%); alcuni ritardi e/o uscite anticipate; qualche ritardo nelle giustifiche.
	<i>Partecipazione alla vita scolastica</i>	Interagisce in modo complessivamente partecipativo.
	<i>Responsabilità dimostrata</i>	Ha avuto un comportamento complessivamente adeguato.
7	<i>Comportamento</i>	Non sempre rispettoso di regole, persone e cose; talvolta assume atteggiamenti scorretti nei confronti degli altri.
	<i>Frequenza (riferita al 1° quadrimestre o 2° trimestre)</i>	Frequenza non del tutto assidua (assenze fino al 22%); ritardi e uscite anticipate; frequenti ritardi nelle giustifiche.
	<i>Partecipazione alla vita scolastica</i>	Interagisce in modo poco partecipativo.
	<i>Responsabilità dimostrata</i>	Ha avuto un comportamento non del tutto adeguato.
6	<i>Comportamento</i>	Non sempre rispettoso di regole, persone e cose; talvolta assume atteggiamenti scorretti nei confronti degli altri; trasgredisce spesso il regolamento ed è stato oggetto di richiami verbali e scritti e/o sospeso dalle lezioni
	<i>Frequenza (riferita al 1° quadrimestre o 2° trimestre)</i>	Non regolare (assenze fino al 25%); ritardi sistematici e/o numerose uscite anticipate; gravissimi ritardi nelle giustifiche.
	<i>Partecipazione alla vita scolastica</i>	Manifesta difficoltà ad interagire.

5	<i>Responsabilità dimostrata</i>	Ha avuto un comportamento poco responsabile.
	<i>Comportamento</i>	Mancata osservanza del regolamento d'Istituto e rapporti decisamente scorretti con insegnanti, compagni e personale ATA. Presenza di gravi provvedimenti disciplinari.
	<i>Frequenza (riferita al 1° quadrimestre o 2° trimestre)</i>	Frequenza saltuaria non giustificata.
	<i>Partecipazione alla vita scolastica</i>	Non interagisce.
	<i>Responsabilità dimostrata</i>	Ha avuto un comportamento irresponsabile.

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "R. PIRIA"

A.S. 2023-2024

V Sez. ODONTOTECNICO

SIMULAZIONE SECONDA PROVA

TIPOLOGIA C: Individuazione e predisposizione delle fasi per la realizzazione di un prodotto o di un servizio.

La Commissione riunita sceglie e abbina alla tipologia C il seguente NUCLEO TEMATICO N°1:

Progettazione del dispositivo medico su misura, in accordo con l'odontoiatra, descrizione o eventualmente realizzazione del protocollo di lavoro attraverso tecniche analogiche e digitali e compilazione della relativa certificazione di conformità.

Su un paziente con edentulia di 1.3, 1.4 e 1.5 viene richiesta una protesi fissa cementata metallo-ceramica su 2 impianti correttamente posizionati in sede 1.3 e 1.5. Il candidato descriva le caratteristiche costruttive del tipo di protesi che si vuole utilizzare per il ripristino morfo-funzionale dell'arcata dentaria sopra indicata. Dopodiché descriva le caratteristiche chimico-fisiche dei materiali utilizzati includendovi il ciclo di lavorazioni tecnologiche laboratoriali a cui gli stessi materiali devono essere assoggettati per realizzare la protesi prescritta dall'odontoiatra.

ALLEGATO F

ESERCITAZIONE DI LABORATORIO ODONTOTECNICO

contenuti	conoscenze	abilità
<ul style="list-style-type: none">• PROTESI MOBILE TOTALE• PROTESI FISSA• PROTESI SCHELETRICA• MODELLAZIONE• ORTODONZIA• IMPIANTI• CAD-CAM	<ul style="list-style-type: none">• Predisposizione e preparazione dei modelli da lavoro gessati su A.V.M.• Tecniche di ceratura diagnostica.• La metallo ceramica.• Tecnica e procedimenti di fusione a cera persa e rifinitura della travata metallica.• Ceramizzazione (modellazione e sovracottura della massa ceramica).• Costruzione di blocchi di registrazione oclusale e gessatura dei modelli su A.V.M.• Montaggio di denti. Controllo biofunzionale del manufatto• Conoscenze teoriche di edentulia parziale e classificazione di riferimento.• Tecniche di bloccaggio, posizionamento e saldatura degli attacchi.• Modellazione, fusione e rifinitura della scheletrato.• Sistemi CAD CAM.	<ul style="list-style-type: none">• L'allievo è in grado di eseguire tutte le fasi di lavorazione, utilizzando in modo corretto i materiali, le attrezzature e le macchine.• L'allievo è in grado di applicare tecniche di caratterizzazione del colore e di procedere al controllo dei requisiti funzionali ed estetici della protesi.• L'allievo è in grado di procedere al montaggio completo, produrre una buona modellazione in cera.• L'allievo conosce tutta la metodica della tecnica della muffola per procedere alle fasi di zeppatura, polimerizzazione e rifinitura della protesi.• L'allievo conosce tutta la metodica della tecnica della muffola per procedere alle fasi di zeppatura, polimerizzazione e rifinitura della protesi.• L'allievo conosce tecniche, materiali e macchine indispensabili per la costruzione della protesi scheletrica e combinata.• L'allievo è in grado di utilizzare il parallelometro nella ricerca delle linee di analisi, di inserzione e disinserzione. Utilizza attacchi preformati o calcinabili. Eseguisce saldatura, fusione e rifinitura principali componenti e tecniche dei dispositivi di trattamento ortodontico.• L'allievo è in grado di realizzare un dispositivo mobile al fine di migliorare le funzioni dentali ossee ed estetiche del caso.

SCIENZE MOTORIE

MODULO 1

- Il Sistema muscolare
- Le capacità condizionali e i loro metodi di allenamento.
- Il doping e i suoi effetti.

CONOSCENZE

Conoscere le nozioni base di anatomia e fisiologia dei muscoli, la loro azione, i diversi regimi di contrazione.
Conoscere i principi e le fasi dell'allenamento.
Conoscere le capacità condizionali e i loro metodi di allenamento.
Conoscere le pratiche e le sostanze vietate nel doping.

ABILITÀ

Rispondere adeguatamente ai diversi stimoli motori.
Eseguire in percorso o in circuito esercizi di potenziamento, velocità, flessibilità e resistenza.
Individuare muscoli agonisti, antagonisti e sinergici nei principali movimenti.
Eseguire esercizi utilizzando i diversi regimi di contrazione e diverse modalità di allenamento.
Utilizzare esercizi con carico adeguato per allenare una capacità condizionale specifica.
Osservare criticamente i fenomeni connessi al mondo sportivo

COMPETENZE

Conoscere in modo basilare il proprio corpo e le sue funzioni.
Ampliare le personali capacità coordinative e condizionali realizzando schemi motori complessi.
Conoscere e applicare alcune metodiche di allenamento.
Conoscere e avere consapevolezza degli effetti positivi dell'attività fisica.
Osservare e interpretare i fenomeni connessi al mondo dell'attività motoria e sportiva.
Conoscere i danni prodotti sull'organismo dall'assunzione di sostanze dopanti.

MODULO 2

Sport di squadra e sport individuali:

- Calcio a 5
- Pallavolo
- Tennis tavolo
- Atletica leggera.

CONOSCENZE

Conoscere le regole degli sport praticati.
Conoscere gli aspetti tecnici e tattici degli sport di squadra e individuali.
Conoscere la terminologia, i ruoli e il codice gestuale dell'arbitraggio.

ABILITÀ

Partecipare attivamente nel gioco assumendo ruoli e responsabilità tattiche.
Elaborare autonomamente e in gruppo tecniche e strategie di gioco.
Partecipare e collaborare con i compagni per il raggiungimento di uno scopo comune.
Trasferire e utilizzare i principi del fair play anche al di fuori dell'ambito sportivo.
Fornire aiuto e assistenza responsabile durante l'attività dei compagni.
Svolgere compiti di giuria e arbitraggio

COMPETENZE

Conoscere e applicare strategie tecnico-tattiche e regolamenti dei giochi sportivi.
Confronto agonistico con un'etica corretta.
Sperimentare ruoli e responsabilità diverse
Cooperare in équipe, utilizzando e valorizzando le propensioni individuali e l'attitudine a ruoli definiti.
Capacità di socializzare, collaborare e agire con responsabilità nel gruppo
Potenziare le qualità individuali, l'autocontrollo e la capacità di relazione.
Sviluppare la personalità e aumentare l'autostima.

MODULO 3

- Una sana alimentazione e le problematiche alimentari nel mondo.
- Alimentazione e Sport.
- Primo soccorso nell'esercizio fisico.

CONOSCENZE

Conoscere i principi generali di una corretta alimentazione e le problematiche alimentari nel mondo.
Conoscere l'alimentazione dello sportivo.
Conoscere le nozioni basilari del primo soccorso.

ABILITÀ

Assumere comportamenti finalizzati al miglioramento della salute.
Controllare e rispettare il proprio corpo.

Utilizzare le corrette procedure in caso d'intervento di primo soccorso.

Assumere comportamenti alimentari responsabili.

COMPETENZE

Assumere uno stile di vita sano e comportamenti attivi nei confronti della propria salute intesa come fattore dinamico.

Conoscere i principi di una corretta alimentazione e di come essa è utilizzata nell'ambito dell'attività fisica e nei vari sport.

Acquisire comportamenti idonei a prevenire infortuni nelle diverse attività, nel rispetto della propria e altrui incolumità.

Conoscere le nozioni basilari del primo soccorso.

MODULO 4

• Le attività in ambiente naturale e le loro caratteristiche.

CONOSCENZE

Conoscere alcune attività in ambiente naturale.

Conoscere le attrezzature necessarie per la loro pratica.

Conoscere gli strumenti tecnologici necessari per la loro pratica.

ABILITÀ

Praticare in forma globale varie attività all'aria aperta.

Scegliere consapevolmente abbigliamento e attrezzature per svolgere l'attività in sicurezza.

Muoversi in sicurezza in diversi ambienti.

COMPETENZE

Acquisire comportamenti responsabili nei confronti del comune patrimonio ambientale, tutelando lo stesso e impegnandosi in attività ludiche e sportive.

DIRITTO

contenuti

conoscenze

abilità

MODULO 1

- **I fondamenti del diritto e della legislazione**

- **Le norme giuridiche e le fonti del diritto**

•Conoscere i caratteri fondamentali delle norme giuridiche e la loro validità

•Conoscere le fonti del diritto e il principio gerarchico che le regola

•Saper distinguere diritto oggettivo e soggettivo

•Saper ordinare le fonti del diritto in base alla loro gerarchia

MODULO 2

- **I soggetti del diritto e la tutela delle persone fragili**

•Conoscere i soggetti del diritto e le loro capacità

•Saper distinguere le diverse ipotesi di incapacità della persona fisica

MODULO 3

- **Stato, Costituzione e cittadinanza**

- **La Costituzione e i diritti fondamentali**

•Conoscere i caratteri della Costituzione italiana e i principi fondamentali

- Conoscere la libertà e i principali diritti riconosciuti dalla Costituzione
- Saper distinguere le diverse tipologie di diritti regolati dalla Costituzione

MODULO 4

- **L'ordinamento amministrativo dello Stato**
- **I principi fondamentali e l'organizzazione amministrativa**

- Conoscere la funzione amministrativa e il ruolo degli apparati attraverso i quali si realizza l'attività amministrativa
- Conoscere l'organizzazione e le ripartizioni dell'amministrazione statale
- Saper individuare i principi dell'azione e dell'organizzazione amministrativa
- Saper raccordare le istanze dei cittadini con le competenze delle amministrazioni pubbliche
- Saper riconoscere le finalità dei servizi pubblici e le loro modalità di accesso

MODULO 5

- **Gli enti pubblici territoriali**

- Conoscere il ruolo degli enti territoriali, assunto a seguito della riforma costituzionale

MODULO 6

- **La tutela della salute e l'assistenza sanitaria**
- **Il diritto alla salute e le riforme sanitarie**

- Conoscere il valore e i caratteri del diritto alla salute
- Saper individuare i principi e gli obiettivi del Servizio sanitario nazionale

MODULO 7

Il Servizio sanitario nazionale e la sua organizzazione

- Conoscere il funzionamento e l'organizzazione del sistema sanitario nazionale
- Comprendere la funzione dell'accreditamento

Gli interventi socio-sanitari e la tutela del malato

- Riconoscere i principali diritti degli utenti dei servizi sanitari

MODULO 8

La deontologia professionale e la tutela della privacy

1 Etica e responsabilità delle professioni sanitarie e socio-sanitarie

- Conoscere i principi fondamentali dell'etica e della deontologia professionale dell'attività sanitaria e socio-sanitaria
- Conoscere le principali figure di professioni sanitarie e socio-sanitarie
- Saper individuare le professioni sanitarie, socio-sanitarie e le loro caratteristiche principali

MODULO 9

LA PROFESSIONE DI ODONTOTECNICO

- Conoscere i requisiti per l'accesso alla professione; la certificazione dei manufatti

La privacy e il trattamento dei dati

- Conoscere la normativa fondamentale in materia di tutela della privacy
- Conoscere le modalità e i requisiti del trattamento dei dati in ambito sanitario
- Saper individuare i fondamenti giuridici del diritto alla protezione dei dati personali

STORIA

- La “Bella Époque” e la società di massa
- La partecipazione alla politica delle masse e la questione femminile
- La lotta di classe e la competizione coloniale
- La situazione internazionale in Europa tra la fine dell’ ‘800 e l’inizio del ‘900
- L’Italia giolittiana

- LA PRIMA GUERRA MONDIALE

- Le origini del conflitto
- L’inizio delle ostilità e la guerra di movimento
- Guerra di logoramento e guerra totale
- Intervento americano e sconfitta tedesca

- L'ITALIA NELLA GRANDE GUERRA

- Il problema dell'intervento
- L'Italia in guerra
- La guerra dei generali
- Da Caporetto a Vittorio Veneto

- IL COMUNISMO IN RUSSIA

- La rivoluzione di Febbraio
- La rivoluzione d'Ottobre
- Comunismo di guerra e Nuova Politica Economica
- Stalin al potere

- IL FASCISMO IN ITALIA

- L' Italia dopo la prima guerra mondiale
- Il movimento fascista

- IL NAZIONALSOCIALISMO IN GERMANIA

- La Repubblica di Weimar
- Adolf Hitler e Mein Kampf
- La conquista del potere
- Il regime nazista

- LA SECONDA GUERRA MONDIALE

- I successi tedeschi in Polonia e Francia
- L'invasione dell'URSS
- La guerra globale
- La sconfitta della Germania e del Giappone

- **L' ITALIA NELLA SECONDA GUERRA MONDIALE**

- Dalla non belligeranza alla guerra parallela
- Lo sbarco alleato in Sicilia e la caduta del fascismo
- L'occupazione tedesca e la guerra di liberazione

- **LA GUERRA FREDDA**

- La nascita dei blocchi
- Gli anni di Kruscev e Kennedy
- Economia e società negli anni Sessanta e Settanta
- Il crollo del comunismo

SCIENZE DEI MATERIALI DENTALI

POLIMERI

COMPETENZE

Interpretare le proprietà dei polimeri sulla base della loro natura e della loro struttura

Interpretare le proprietà dei polimeri sulla base del grado di cristallinità

ABILITÀ CONOSCENZE

Definire il concetto di monomero e di polimero.

Definire un omopolimero ed un copolimero.

Classificare i polimeri in base alla loro struttura, alle loro proprietà meccaniche ed al loro comportamento al calore

Descrivere i principali meccanismi di polimerizzazione (poliaddizione e policondensazione).

Definire il grado di cristallinità e spiegare la sua influenza sulle proprietà dei polimeri

Principi generali di chimica organica: ibridazione del carbonio, legami; legame covalente

semplice, doppio, triplo, scissione omolitica ed eterolitica del legame covalente; concetto di

gruppo funzionale, concetto di elettrofilo e

nucleofilo; concetto di reazione di addizione,

sostituzione, eliminazione, condensazione

Generalità (monomero e polimero, omopolimeri e copolimeri, polimerizzazione).

Classificazione dei polimeri in base: alla struttura (lineari, ramificati, reticolati), alle proprietà

meccaniche (fibre, plastiche rigide, plastiche

flessibili, elastomeri), in base al comportamento

al calore (resine termoplastiche e

termoindurenti).

RESINE IN CAMPO DENTALE COMPETENZE

Interpretare le proprietà delle resine dentali sulla base della loro composizione e della loro struttura. Individuare le cause di difetti di lavorazione delle resine dentali. Realizzare manufatti protesici in resina utilizzando i materiali più adeguati e adottando gli idonei cicli di lavorazione

ABILITÀ CONOSCENZE Classificare le resine dentali in base alle applicazioni ed alla composizione Descrivere la composizione e le proprietà delle resine dentali. Descrivere le fasi di lavorazione più adeguate per le resine dentali. Descrivere, in relazione alle specifiche caratteristiche, le resine più adatte ad un determinato manufatto Individuare, sulla base delle specifiche proprietà, la resina più adatta ad un determinato manufatto e l'ideale ciclo di lavorazione Classificazione, caratteristiche ed applicazioni delle resine dentali. Resine acriliche termopolimerizzabili (a caldo): composizione della polvere e del liquido, meccanismo di polimerizzazione in presenza di perossido di benzoile, cicli termici di polimerizzazione a secco ed a umido. Formatura per compressione; formatura per iniezione (cenni). Difetti delle resine acriliche termopolimerizzabili. Cenni sulla formatura per iniezione delle resine acriliche a caldo. Resine acriliche a freddo: composizione, manipolazione, proprietà generali. Resine acriliche a freddo fluide: proprietà generali, fasi di lavorazione (realizzazione di una base di protesi totale). Cenni su resine acriliche.

MATERIALI DA IMPRONTA ELASTICI ED ANELASTICI COMPETENZE Interpretare le proprietà dei materiali da impronta sulla base della loro composizione e della loro struttura. Individuare i trattamenti più idonei ed operare correttamente con i vari materiali da impronta

MATERIALI CERAMICI COMPETENZE Interpretare le proprietà dello stato vetroso sulla base della sua struttura. Interpretare le proprietà dei materiali ceramici sulla base delle loro caratteristiche strutturali.

CERAMICHE DENTALI COMPETENZE Interpretare le proprietà delle ceramiche dentali sulla base della loro composizione e della loro struttura finale. Realizzare manufatti protesici in ceramica e lega-ceramica utilizzando i materiali più adeguati e adottando gli idonei cicli di lavorazione

– I METALLI E LE LEGHE COMPETENZE Applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti. Aggiornare le competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche nel rispetto della vigente normativa. Applicare le conoscenze di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico.

TECNOLOGIA CAD CAM COMPETENZE Applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti. Aggiornare le competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche nel rispetto della vigente normativa. Applicare le conoscenze di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico

MATEMATICA

contenuti

conoscenze

abilità

- Richiami sulle equazioni algebriche intere e frazionarie
- Richiami sulle disequazioni algebriche intere e frazionarie
- Richiami sui Sistemi di disequazioni
- Equazioni di grado superiore al secondo
- Equazioni irrazionali
- Equazioni con valori assoluti
- Disequazioni irrazionali
- Disequazioni con valori assoluti
- Funzioni e limiti
- Intervalli e intorno, estremo superiore e inferiore di un insieme
 - Punti di accumulazione
 - Concetto intuitivo di limite
 - Limite finito per una funzione in un punto
 - Limite infinito per una funzione in un punto
 - Limite destro e sinistro
 - Definizione di limite per una funzione all'infinito
 - Presentazione unitaria delle varie definizioni di limiti.
 - Concetto di funzione reale di una variabile reale e principali definizioni
 - Insieme di esistenza di una funzione
 - Segno di una funzione
- Cenni sullo studio di funzione: Dominio; Immagine; Concetti di meno infinito e più infinito;
- Studio del segno di una funzione;
- Massimo, minimo, estremo superiore, estremo inferiore
- Funzioni crescenti e funzioni decrescenti
- Funzioni pari, funzioni dispari e funzioni periodiche
- Funzione inversa
- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica
- Utilizzare le tecniche dell'analisi, rappresentandole anche sotto forma grafica.
- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi
- Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, anche con l'ausilio di interpretazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni di tipo informatico
- Risolvere disequazioni di primo e secondo grado e semplici disequazioni di grado superiore, intere o frazionarie.
- Risolvere sistemi di disequazioni
- Risolvere semplici equazioni e disequazioni di grado superiore al secondo.
- Risolvere equazioni contenenti il valore assoluto.
- Risolvere equazioni irrazionali
- Risolvere disequazioni contenenti il valore assoluto.
- Risolvere disequazioni irrazionali
- Risolvere semplici equazioni e disequazioni esponenziali e logaritmiche mediante il metodo grafico.
- Tracciare il grafico di semplici funzioni.
- Studiare l'andamento di una funzione.

ITALIANO

contenuti

- Definizione delle coordinate storiche e letterarie essenziali di: **Verismo, Decadentismo e del Simbolismo**; Charles Baudelaire
- **G. Carducci**: vita, opere, poetica e stile; **L. Capuana**; **Grazia Deledda**. **G. Verga**: vita, opere, ideologia, lingua e stile poetico
- **Gabriele D'Annunzio**, **Giovanni Pascoli**: Vita. opere, produzione letteraria e poetica, lingua e stile poetico.
- Il Manifesto del futurismo: F. **T. Marinetti**, i crepuscolari. Poesia: **E. Montale** **G. Ungaretti**
- **L. Pirandello**, **I. Svevo**: Vita, opere, ideologia, lingua e stile poetico

conoscenze

- Conoscere i presupposti delle ideologie e dei movimenti culturali e letterari tra il XIX e il XX secolo
- Conoscere le caratteristiche del Positivismo nella sua declinazione ed evoluzione italiana
- Conoscere i testi e gli autori che, per le loro caratteristiche, si collocano tra Decadentismo e Simbolismo
- Conoscere gli autori e le opere che si collocano tra Verismo e Decadentismo, con particolare riguardo agli aspetti di continuità e di rottura tra le due tendenze
- Conoscere i principali autori nell'ambito del Decadentismo italiano e francese
- Conoscere le caratteristiche delle avanguardie storiche dei primi del novecento, con particolare riferimento alle correnti letterarie del periodo e alle maggiori personalità letterarie
- Conoscere: le vicende biografiche, il pensiero, la poetica e produzione letteraria delle figure più importanti delle correnti letterarie trattate durante tutto l'arco dell'anno scolastico.

abilità

- Capacità di lettura, comprensione, analisi e interpretazione di testi letterari in prosa, poesia, artistica e di critica letteraria
- Capacità di operare confronti tra produzioni letterarie differenti, ma con tematiche e tendenze comuni
- Capacità di collegamento pluridisciplinare fra le conoscenze storiche, artistiche e letterarie.

RELIGIONE

contenuti	conoscenze	abilità
-----------	------------	---------

- | | | |
|--|---|--|
| <ul style="list-style-type: none">• L'importanza di fare religione a scuola• Cittadini del mondo: le quattro tappe della maturità.• Il razzismo.• Di cosa si interessa la bioetica.• Principi di bioetica cristiana.• La bioetica: una scienza al servizio della persona.• Il femminicidio.• La terra ed il bene comune.• Enciclica Laudato Sii.• Il Natale: tempo di attesa.• Biotecnologie ed OGM.• La clonazione.• Il rispetto della vita umana: l'aborto.• La Pasqua dei cristiani.• La felicità | <ul style="list-style-type: none">• Conoscenza di tutte le religioni.• Conoscenza della bioetica• Cos'è il femminicidio e come evitarlo• Temi di attualità , conoscenza di cultura generale su varie tematiche affrontate dal passato ai nostri giorni | <ul style="list-style-type: none">• Avere conoscenza sotto molti punti le varie religioni.• Saper distinguere bene e male• Affrontare varie tematiche ed essere capace di dialogare ed accettare anche i pareri altrui rispettando gli altri |
|--|---|--|

INGLESE

Contenuti

Finding information on line
Surfing the net
The tooth
Dental alloys
Quantifiers
Write a presentation
Essays and scientific articles
Dental implants
Milled attachments
Implants with internal conical connection
Titanium and zirconia
Preposition of time
Impression techniques for implants
Occlusion and disclusion
Cad Cam
3D print
The future of dental technicians
Ripasso delle strutture grammaticali e dei principali tempi verbali.

ANATOMIA E FISILOGIA DEL SISTEMA STOMATOGNATICO

Masticazione e deglutizione • Masticazione → Ciclo masticatorio • Deglutizione → Importanza clinica

BIOMECCANICA PROTESICA - Articolatori e strumenti accessori • Struttura degli articolatori → Funzione → Descrizione delle parti → Riferimenti anatomici • Gli archi facciali → Posizione spaziale dei modelli → Archi facciali statici → Archi facciali cinematici • Classificazione degli articolatori → Classificazione in base alle prestazioni → Classificazione in base all'anatomia → **Classificazione in base alla fisiologia**

Classificazione dei dispositivi odontoiatrici • Il piano di trattamento • Diagnostica → Esami radiologici • Realizzazione del piano di trattamento • Interventi sulla dentatura → Interventi additivi → Interventi sottrattivi → Interventi ortesici • Interventi con dispositivi protesici → Definizione di protesi • Classificazione dei dispositivi protesici → Classificazione in base alla quantità di elementi sostitutivi → Classificazione in base al tipo di appoggio → Classificazione in base alle caratteristiche costruttive e funzionali • La scelta del trattamento → UD10 - Principi generali di gnatologia e biomeccanica protesica • **Gnatologia** • **Funzione, estetica e biomeccanica protesica** → Requisiti fondamentali (DATO) → Estetica protesica → Biomeccanica protesica → Requisiti protesici comuni • Perdita degli elementi dentari

- **Biomeccanica della protesi fissa** • Protesi fissa • Considerazioni sui pilastri → Progettazione della protesi → Preparazione dei pilastri • Classificazione delle protesi fisse → Corone singole complete → Corone parziali → Perni moncone, Richmond, cappette radicolari → Ponti → Sistemi di ancoraggio dei dispositivi fissi → Barre e Toronto → All on four - **Biomeccanica della protesi parziale** • Scarico delle forze • Classificazione di Kennedy • Tipi di protesi parziali → Protesi parziali provvisorie → Protesi scheletrata → Protesi combinata

- **Biomeccanica della protesi mobile totale** • Principi di tenuta • Esami extraorali • Esami intraorali • Tipi di mucosa → Rapporti intermascellari → Classe di Ackermann • Stabilità protesica → Base protesica → Bordi periferici → Azione muscolare in PTM • Impronta in PTM • Rispetto della "zona neutra" • Montaggio dei denti artificiali → Principi generali di montaggio → Bilanciamento protesico → Fisiopatologie dei tessuti orali e di sostegno della protesi - Biomeccanica della protesi a supporto implantare • Impianti dentali → Classificazione degli impianti → Biocompatibilità → Osteointegrazione • Carico immediato e differito • Scelta dei siti implantari • Biomeccanica delle protesi a supporto implantare